Travelnostop
il giornale del travelling italiano

edizione Nazionale

per la tua pubblicità in questo spazio: 091.519165

Assocamping: servono più sostegni per open air, Pasqua in fumo

notizia pubblicata **01 Aprile 2021** alle ore **11:50** nella categoria **Associazioni**

“Lo stop di Pasqua cancella la ripartenza del turismo en plein air. L’impossibilità di spostarsi per motivi di turismo costringerà molti campeggi e villaggi turistici a rimandare l’apertura a data da definirsi, mentre la Pasqua avrebbe significato una vera boccata di ossigeno con i primi incassi: stimiamo una perdita di fatturato per il comparto del 20% tra marzo e maggio, pari a circa un miliardo di euro. Purtroppo si dovrà attendere ancora per potersi spostare liberamente e pertanto si dovranno continuare ad affrontare grandi difficoltà economiche e finanziarie che i sostegni da ultimo riconosciuti non riusciranno ad alleggerire, essendo poca cosa rispetto alle ingenti perdite di fatturato registrate nel 2020”. Lo ha detto Monica Saielli, presidente nazionale di Assocamping Confesercenti.

“La politica deve mettere in campo azioni ben superiori a quelle attuali – prosegue la presidente – perché la campagna vaccinale proceda più rapidamente, inserendo altresì gli imprenditori e i lavoratori delle strutture turistiche ricettive tra le categorie prioritarie nella campagna vaccinale anti Covid-19. A ciò si aggiungano gli strumenti di sostegno alle imprese – conclude Saielli – o per molte sarà difficile superare un anno come quello che si è appena concluso. Oltre a ristori adeguati, occorre prorogare al 2022 la moratoria per mutui, finanziamenti e leasing, abolire la TARI e l’IMU, riconoscere un credito d’imposta pari al 50% del fatturato perso nel 2020 rispetto al 2019; a tutela dell’occupazione prevedere una decontribuzione per autonomi e nuove assunzioni; mettere in pista quegli strumenti che accelerino il

rilancio come il super bonus 110% anche per le strutture turistico-ricettive e, per far ripartire le prenotazioni, viste le risorse rimaste non impegnate, prevedere un nuovo Bonus Vacanza, richiedibile nel 2021 anche da parte di chi ne ha già usufruito nel 2020”.